



FAENZA



BRISIGHELLA



CASOLA
VALSENI



CASTEL
BOLOGNESE



RIOLO
TERME



SOLAROLO

CONFERENZA ECONOMICA DEL COMPENSORIO FAENTINO

Tav. 1 – Competitività e fattori di attrazione

Progetto “Sviluppo del Polo di ricerca e innovazione tecnologica nel comparto agroalimentare a partire dal rilancio dell'area del Tebano e dalla costituzione di un sistema di "regia coordinata“ tra gli attori”



Project leader: Andrea Pazzi

Realizzata in collaborazione con



OBIETTIVO DEL PROGETTO

Obiettivo strategico

Consolidare il Polo di ricerca e innovazione di Tebano con la nuova volontà di collaborazione dei soggetti presenti, come elemento di competitività e di attrazione per l'agroalimentare, ai fini di una maggiore capacità di intercettazione dei fabbisogni delle aziende locali.

Obiettivi operativi

Far si che i fabbisogni di ricerca delle aziende locali possano essere soddisfatti dalle strutture presenti nel Polo Tebano

Strutturare su basi di collaborazione nuove rispetto al passato il dialogo tra imprese, organizzazioni dei produttori e università, enti di ricerca, scuola

Valorizzare il ruolo dell'Università e del CRPV quali principali interlocutori delle aziende nella costruzione di progetti congiunti di ricerca

Verificare la possibilità di erogare nel medio termine servizi comuni a tutti i soggetti operanti nel Polo

LE AZIONI



GLI ENTI PROMOTORI E IL RUOLO DEI SOGGETTI

ENTI PROMOTORI

- ✓ Associazioni Agricole
- ✓ Centrali Cooperative
- ✓ Aziende private
- ✓ Alma Mater Università di Bologna - Corso di laurea in Vitivinicoltura
- ✓ CRPV

ALTRI PARTNER

- ✓ Comune di Faenza -Terre Naldi

ALTRI SOGGETTI

- ✓ Provincia di Ravenna
- ✓ CCIAA di Ravenna
- ✓ Fondazione Flaminia
- ✓ Istituto prof.le Agricoltura
- ✓ Ente Tutela Vini di Romagna

CONTRIBUTI FINANZIARI

**Interventi strutturali e logistici
a completamento dell'area
(Comune di Faenza)**

- 1. Completamento ristrutturazione palazzina esistente**
- 2. Sistemazione area esterna e piazzale**
- 3. Sistemazione copertura cantina sperimentale**

CONTRIBUTI OPERATIVI

Università degli Studi di Bologna:

- - sviluppo rapporti con le imprese locali,
- - collaborazione più stretta con CRPV
- - sviluppo relazioni con l'Istituto professionale di Persolino
- - interazione con il Centro Universitario Europeo

Cooperative e associazioni agricole:

1. - supporto nella definizione di progetti di ricerca congiunti università/ricerca/imprese
2. - restituzione dei fabbisogni delle imprese al mondo della ricerca

CRPV:

- - sviluppo rapporti con le imprese locali,
- - collaborazione più stretta con Università

TEMPI

Definizione delle modalità di lavoro del tavolo: aprile 2009
Attivazione e start up del tavolo di coordinamento: maggio 2009